



Vulvodinia e "malattie invisibili", presentata la [...]



"Il 26% delle donne soffre di dolore pelvico cronico, [...]"



La sindaca della notte vola in Canada (a spese del Comune [...])



Adunata degli alpini, "Innocenti apprezzamenti? Si [...]"

Contenuto sponsorizzato

POLITICA

Includere le "malattie femminili invisibili" nell'assistenza sanitaria, arriva la mozione in Trentino. Zanella: "Cure interamente a carico delle pazienti, spese insostenibili"

Sulla scia della proposta di legge scritta dal "Comitato vulvodinia e neuropatia del pudendo" presentata in Parlamento, anche in Consiglio provinciale è stata depositata una mozione per riconoscere patologie croniche e invalidanti, quali vulvodinia, neuropatia del pudendo, endometriosi al I e II stadio e adenomiosi nei Lea. Zanella: "Si stima che una persona affetta da queste malattie croniche spenda più di 20.000 euro durante l'intero percorso di cura"



Di Francesca Cristoforetti - 18 May 2022 - 17:30

Condividi

TRENTO. Includere le "malattie femminili invisibili" nei Livelli essenziali di assistenza per alleggerire i costi alle pazienti: questo viene chiesto nella mozione depositata in Consiglio provinciale dal consigliere di Futura **Paolo Zanella**, sottoscritta anche da **Paola Demagri** del Patt e da **Luca Zeni** del Pd.

Un tema che era già emerso nell'ultimo mese a livello nazionale, vista la proposta di legge scritta dal "Comitato vulvodinia e neuropatia del pudendo", presentata il 3 maggio in una conferenza stampa congiunta di Camera e Senato ([Qui l'articolo](#)).

Su questa base anche la mozione presentata in Provincia vorrebbe impegnare la Giunta a dare riconoscimento a una serie di **patologie croniche e invalidanti**, le cosiddette "malattie femminili invisibili", non ancora riconosciute nei Lea dal

Contenuto sponsorizzato

Telegiornale

ARCHIVIO →



Ultima edizione

Edizione del 18 maggio 2022

Contenuto sponsorizzato

Immobiliare

VETRINA →

**TRENTO**
TABACCHINO in vendita
m² 110 | €239.000**CIVEZZANO**
VENDIAMO - Civezzano - Appartamento ristrutturato su 2...
m² 150 | €256.000

Contenuto sponsorizzato

IN EVIDENZA

VAI ALLA HOME →

Vasco e la prima volta a Trento: "Con il camion di mio padre, avevo 22 anni". Dal concerto "fantasma" dell'82 a quello a San Severino, arriva la carica dei 120mila



Servizio Sanitario Nazionale, quali **vulvodinia, neuropatia del pudendo, endometriosi al I e II stadio e adenomiosi**.

"Quadri patologici caratterizzati da **dolore cronico e limitazioni funzionali**, - dichiara Zanella - per il riconoscimento dei quali sono stati depositati in Parlamento **tre disegni di legge (due alla Camera e uno al Senato)**, sono state approvate **tre mozioni in Veneto, Piemonte e Lazio** e ne sono state depositate **altre nove in altrettante regioni**".

Un problema che era già stato affrontato da *Il Dolomiti* in un'intervista a **Hale community**, il progetto nato in Trentino che si occupa del **dolore pelvico cronico** e che ora raccoglie **più di 8mila follower** solo su Instagram ([Qui l'articolo](#)).

Come avevamo già constatato, la **mancata inclusione di queste patologie** nei Lea comporta che "le **cure e le terapie siano ad oggi interamente a carico delle pazienti** - prosegue il consigliere di Futura - si stima che una persona affetta da una di queste malattie croniche spenda **più di 20.000 euro durante l'intero percorso di cura** e che tali spese siano spesso **insostenibili**, costringendo molte persone a **rinunciare alle cure**".

La mancanza di **conoscenza e informazioni adeguate**, purtroppo anche in **ambito sanitario**, "comporta un **ritardo diagnostico considerevole** e un **aggravio individuale e collettivo a livello psicologico, sociale ed economico**".

Per queste ragioni, riporta Zanella, è stato condiviso il deposito di questa mozione con il "Comitato vulvodinia e neuropatia del pudendo" che raccoglie le **associazioni e i maggiori specialisti in materia italiani**.

In particolare si chiede alla Giunta di "**inserire la vulvodinia, la neuropatia del pudendo, l'endometriosi di I e II stadio e l'adenomiosi nell'elenco delle malattie croniche e invalidanti**, come **assistenza integrativa provinciale extra Lea**; di avviare un **accrescimento delle competenze** di tutte le figure sanitarie che possono incontrare persone affette da queste patologie; di individuare almeno un **presidio sanitario pubblico provinciale di riferimento** per il dolore pelvico; di istituire dei registri provinciali finalizzati alla **raccolta dati sulle suddette patologie**; di promuovere **campagne di informazione e di sensibilizzazione**, volte a diffondere una maggiore conoscenza dei sintomi delle suddette patologie, soprattutto nelle **scuole**, al fine di **ridurre il ritardo diagnostico**; di sollecitare la Conferenza Stato - Regioni affinché le suddette patologie siano **al più presto inserite nei Lea nazionali**".

CRONACA 19 maggio - 06:01

Mancano poche ore al concertone che apre la tournée di Vasco Rossi. Lui ha ricordato la prima volta che è stato nel capoluogo trentino a metà [...]

Privato delle gambe e di 7 dita da una meningite scala l'Everest, intervista a Lanfri: "Vista la cima ho pensato 'è fatta'. Mi è salito il fiatone e mi son dovuto fermare 4 volte"



MONTAGNA 18 maggio - 19:26

Andrea Lanfri (che nel 2015 all'età di 29 anni, ha contratto una meningite con sepsi meningococcica) ha raggiunto il punto più alto del [...]

La sindaca della notte vola in Canada (a spese del Comune di Trento) per parlare di "movida". Ianeselli: "Motivo di orgoglio. Le polemiche? Provincialismo"



POLITICA 18 maggio - 19:07

Un viaggio istituzionale e i costi sono ripartiti tra l'amministrazione comunale e gli organizzatori. Il sindaco Franco Ianeselli: "Quasi [...]"

Contenuto sponsorizzato

Video

ARCHIVIO →



SPORT 17 maggio - 19:28